



UNION PLAST S.R.L.
22040 ALSERIO (CO) - VIA CARCANO, 8
TEL. 031/631.115 - FAX 031/619.010

Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

Granulometria		Indica la dimensione dei granuli di varia natura che compongono un materiale. Normalmente è individuata per setacciatura.
Calce aerea		Si ottiene dalla cottura di calcari compatti che si trasformano in carbonato di calcio, questo si scompone diventando ossido di calcio e anidride carbonica; l'ossido di calcio può essere spento con un eccesso d'acqua (grassello di calce oppure con la quantità necessaria all'idratazione (calce idrata).
Calce idraulica		Si ottiene dalla cottura di calcari compatti che contengono quantità variabili di argilla (calce idraulica naturale) oppure da miscele di calce idrata con pozzolana o argilla
Pot life		Oppure tempo di vita dell'impasto è il tempo limite disponibile per l'impiego corretto del prodotto. Tempo oltre il quale sono alterate le caratteristiche fisiche, chimiche del prodotto stesso. Spesso nominato nei sistemi bicomponenti.
Traspirabilità		Indica la quantità di vapore d'acquoso, espressa in grammi, che riesce ad attraversare una superficie di 1mq nel tempo di 24 h.
Idrorepellenti		Prodotti a base siliconica o silossanica, abbinano grande compatibilità con i vari materiali di costruzione ed elevata idrorepellenza. Assolutamente non filmogeni conservano la traspirabilità delle superfici trattate mantenendo inalterato il tono del supporto.
Carbonatazione		In determinate condizioni atmosferiche, temperature basse (5/7°C) ed elevata umidità relativa il calcestruzzo trovandosi a contatto dell'aria genera tramite l'idrossido di calcio sedimentato nei pori una reazione con i gas acidi disciolti nell'atmosfera, suddetta reazione di neutralizzazione porta alla carbonatazione del calcestruzzo. Ovvero porta il ph da 12.5 (tipico del calcestruzzo) a ph8/9 (tipico del calcestruzzo carbonatato) Con ph 8/9 il calcestruzzo inizia il suo degrado, i ferri di armatura arrugginiscono e poi avviene tutto ciò che ne consegue.
Spolverio, inconsistenza		Quando il materiale è molto vecchio e ha bassissima resistenza allo sfregamento e basse resistenze meccaniche oppure quando prodotti minerali vengono applicati in periodi con temperature molto elevate o eccessivamente basse: il materiale non ha la possibilità di completare il suo ciclo di presa normale e quindi perde tutti i suoi pregi.
Sbollature		Si manifestano nel caso in cui rivestimenti e pitture sono applicati su murature umide oppure quando si è in presenza di sali o vapore.
Cavillature		Sono fessure di grandezza inferiore ad 1 mm disposte a ragnatela in genere superficiali determinate da un ritiro idraulico della malta
Fessurazioni		Sono fessure d'ampiezza superiore alle cavillature ad andamento rettilineo e sono causate da movimento statico della struttura, oppure a croce quando si applicano eccessivi spessori.
Colature		Comunemente chiamate anche lumacature si manifestano se la facciata è bagnata dalla pioggia prima dell'essiccazione del film si ha di conseguenza un dilavamento del colore e se vi è depositata della polvere si può avere una variazione di colore.
Coibenza		Indica la capacità dei materiali che sono utilizzati negli interventi di isolamento termico di dare una resistenza al passaggio ed alla dispersione del calore; tali materiali sono chiamati materiali coibentanti (polistirolo, polistirene, sughero, lana di roccia, ecc..)

Conduttività termica “λ”		La "conducibilità" o "conduttività termica", indicata con "λ", (lambda) è chiamata anche coefficiente di conduzione termica, indica la quantità di energia termica (Watt, W) che riesce ad attraversare lo spessore di 1 m di materiale in determinate condizioni; è una proprietà fisica dei materiali costante e dipende esclusivamente dal materiale considerato. Il trasferimento è dovuto esclusivamente al gradiente di temperatura. In termini semplici, è l'attitudine di una sostanza a trasmettere il calore. I materiali con elevato potere isolante avrà la “λ” molto bassa: 0.031 W/m*°K mentre chi avrà basso potere isolante come il ferro avrà una “λ” di circa 200- 400 W/m*°K
Ponte termico		Indica un punto della struttura in cui si verifica una maggiore dispersione di calore determinata dalla presenza di materiali aventi valori di conducibilità molto diversi. I ponti termici più comuni sono pilastri d'angolo, travi, fondazioni, ecc..
Impermeabilizzazione		Operazione che conferisce ad un supporto doti di impermeabilità, ossia la capacità di non farsi attraversare da liquidi.
Diffusione del vapore acqueo “Sd”		Indica quanto deve misurare uno spessore d'aria in (m) per avere una stessa resistenza al passaggio del vapore di un supporto come intonaco o pittura Sd è un valore in funzione del materiale considerato. Valore compreso tra < 0.1 (pitture ai silicati, alla calce) e 2.0 (pitture tradizionali per esterno).
Assorbimento d'acqua capillare “W”		Rappresenta il coefficiente di assorbimento di un materiale attraverso i capillari. E calcolato dal peso dell'acqua assorbita in chilogrammi diviso per il prodotto dell'area della superficie in metri quadri moltiplicati per la radice quadrata del tempo. Aumentando il coefficiente diminuisce l'idrorepellenza del materiale.
Resistenza al fuoco classe ..		Caratteristica per cui un elemento di costruzione o rivestimento: di legno o materiale legnoso abbia una resistenza al fuoco. La maggiore o minore facilità alla combustione sarà catalogabile in 3 principali classi. Classe 0: materiale incombustibile Classe1: difficilmente combustibile e con propagazione di fiamma molto lenta; Classe2: mediamente infiammabile e con propagazione di fiamma molto lenta Classe3: facilmente infiammabile e con media propagazione di fiamma
Resistenza al fuoco R.E.I.		Caratteristica per cui un elemento di costruzione di ferro, laterizio, cementoarmato conserva per il tempo indicato la stabilità meccanica R, la tenuta alla fiamma E, l'isolamento termico I. La simbologia REI 90 indica pertanto la conservazione per 90 minuti delle tre caratteristiche di un manufatto.
idrorepellenza		limita l'assorbimento d'acqua velocizzandone lo scorrimento; nei prodotti di finitura di natura silossanica questa caratteristica non ne modifica le caratteristiche di traspirabilità
Polistirene		Il polistirene è una delle principali materie plastiche che derivano dal petrolio, è un materiale rigido, incolore e rappresenta la base di diverse applicazioni. Il polistirene contiene al suo interno un gas espandente come il pentano. Sottoposto all'azione del vapore il polistirene si espande aumentando la propria dimensione
Polistirene espanso sinterizzato		Nell'EPS un'ulteriore espansione con vapore fa sinterizzare (incollare) le particelle fra di loro creando una struttura molecolare a celle chiuse contenenti aria e atte a garantire isolamento termico (il classico pannello di polistirolo da “cappotto”)
Polistirene espanso estruso		la procedura di estrusione (fusione e raffreddamento) del polistirene oltre a garantire l'isolamento termico, rispetto all'EPS ha una struttura a celle chiuse di piccole dimensioni che garantisce al materiale scarso assorbimento d'acqua e forte resistenze meccaniche necessarie in applicazioni come il tetto rovescio o isolamento di fondazioni. Inadatto per rivestimenti a cappotto